

Oggetto: Residenza protetta non auto sufficienti - realizzazione impianto idrico e di scarico acque reflue di due nuovi alloggi

PREMESSA

Presso una residenza della struttura protetta di Via Pascoli 31 a Trieste è previsto un ampliamento del numero di posti letto, attraverso la trasformazione di due locali disponibili e adiacenti la residenza, in stanze con bagno, dotate di tutti gli impianti necessari al loro regolare funzionamento. I locali da ristrutturare indicati nella planimetria allegata dei lavori edili previsti, sono dotati di controsoffitto avente luce libera minima pari a 1,30m.

OGGETTO DELLA PROVA

Si richiede, in aderenza alle normative, leggi e regolamenti applicabili, la realizzazione di un elaborato grafico e relativo file di stampa (PDF) rappresentante l'impianto idrico e di scarico fognario secondario a servizio dei due nuovi locali come di seguito specificato.

Impianto Idrico Sanitario

L'impianto idrico sanitario dedicato ai servizi verrà realizzato con origine gli stacchi esistenti al piano collocati nel controsoffitto.

Le tubazioni di nuova installazione si attesteranno ad un collettore servizi igienici da dove partirà la nuova distribuzione verso gli apparecchi igienico sanitari da installare (lavabi, docce e cassette wc) nei servizi.

Le tubazioni di adduzione idrica al collettore verranno realizzate in acciaio zincato nei diametri pari a $\frac{3}{4}$ " , per l'acqua calda e fredda e pari a $\frac{1}{2}$ " , per il ricircolo. Saranno coibentate con una protezione termica passiva di almeno 6 mm di spessore, mentre le tubazioni a servizio degli utilizzatori dei locali servizi in partenza dal collettore verranno realizzate in polietilene multistrato coibentato con una protezione termica passiva di almeno 6 mm di spessore nel diametro pari a mm. 20 x 2 per le docce e mm. 16 x 2 per gli altri servizi.

Rete di scarico apparecchi igienico – sanitari

La rete di scarico fognario è già presente. È stata predisposta una colonna con esalazione a tetto, in tubazione di polietilene PEAD del diametro esterno di 110 mm localizzata nei pressi dei wc. Verrà quindi realizzata la sola distribuzione di scarico secondario per collegare tutti gli apparecchi igienici alla fognatura esistente, mediante tubazione di polietilene PEAD a saldare o in polipropilene PP ad innesto.

Impianto di riscaldamento e aeraulico

Le zone oggetto di riqualifica sono già dotate di impianto termico e impianto di ricambio aria. Il primo costituito da corpi scaldanti in ghisa, valvole, testine termostatiche, detentori, valvole e tubazioni in rame posate entro traccia, il secondo invece formato da condotte metalliche correnti nel controsoffitto, diffusori ambiente, valvole di ripresa, plenum, serrande di taratura e griglie di transito. I due impianti risultano già collaudati e funzionanti al momento della realizzazione dei lavori, pertanto non necessitano di essere indicati graficamente.